



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/33 DEL 30.05.2019

Oggetto: Schemi dei protocolli d'intesa tra la Regione Sardegna, la Regione Campania e i Comuni di Pompei e Napoli, per rendere operativi i gemellaggi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014 e 24 giugno 2016, relative all'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio e dei Campi Flegrei.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato dal Presidente in materia di Protezione civile, ricorda che con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014 è stata individuata la "zona rossa" vesuviana, da evacuare in via cautelativa in caso di ripresa dell'attività eruttiva, e i gemellaggi tra i Comuni della zona rossa e le Regioni e le Province Autonome che accoglieranno la popolazione evacuata; in particolare per la Regione Sardegna è previsto il gemellaggio con il Comune di Pompei.

L'Assessore ricorda ancora che il Presidente del Consiglio dei Ministri, con Decreto del 24 giugno 2016, ha individuato la "zona rossa" flegrea per le medesime finalità di evacuazione in via cautelativa, prevedendo per la Regione Sardegna il gemellaggio con il Comune di Napoli per il quartiere Posillipo.

L'Assessore fa presente che gli stessi provvedimenti, al fine di garantire l'assistenza alla popolazione dei comuni nelle "zone rosse", hanno definito lo schema di protocollo d'intesa per attuare il gemellaggio tra i medesimi comuni e le corrispondenti Regioni e le Province Autonome.

Per rendere operativi i gemellaggi, la Regione Sardegna dovrà sottoscrivere due protocolli d'intesa, uno con la Regione Campania e il Comune di Pompei, l'altro con la Regione Campania e il Comune di Napoli, ed elaborare il "Piano per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione".

L'Assessore riferisce ancora che, in attuazione di quanto disposto dal punto 3 della suddetta Direttiva del 14 febbraio 2014, il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con proprio decreto del 2 febbraio 2015, ha fornito indicazioni operative a tutti i soggetti istituzionali coinvolti, sulle attività inerenti l'aggiornamento delle rispettive pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione del "Comune gemellato" della "zona rossa" vesuviana. Tali indicazioni operative sono valide, fatti salvi i dovuti adattamenti relativi al territorio, anche per i Campi Flegrei.

Riguardo la pianificazione di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della "zona rossa" vesuviana, l'Assessore informa che il 16 e 17 dicembre 2018 i funzionari della



Direzione generale della Protezione civile hanno incontrato il Sindaco e i tecnici del Comune di Pompei per attivare il gemellaggio previsto dalla sopraindicata Direttiva del 14 febbraio 2014.

L'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 21/7 del 6.5.2015 con la quale la Regione Sardegna ha stabilito gli indirizzi per l'attuazione di quanto disposto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014 e dal successivo Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 2 febbraio 2015, attraverso la costituzione di un apposito Tavolo tecnico coordinato dalla Direzione generale della Protezione civile.

L'Assessore informa inoltre che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile nazionale ha convocato per il 7 giugno 2019, presso la sede della Regione Campania a Napoli, una riunione per fare il punto della situazione e procedere all'acquisizione dei protocolli firmati, cui sono invitati a partecipare i Presidenti delle Regioni gemellate o gli Assessori delegati in materia di protezione civile.

Sulla base di quanto esposto, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di:

- approvare l'Allegato A riguardante lo schema di Protocollo di intesa per rendere operativi i gemellaggi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio" del 14 febbraio 2014;
- approvare l'Allegato B riguardante lo schema di Protocollo di intesa per rendere operativi i gemellaggi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" del 24 giugno 2016;
- affidare al Tavolo tecnico costituito con la Delib.G.R. n. 21/7 del 6.5.2015 l'elaborazione del "Piano per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione", oltre che per il Comune di Pompei, anche per il quartiere Posillipo di Napoli;
- conferire mandato alla Direzione generale della Protezione civile di attivare il Tavolo tecnico costituito con la Delib.G.R. n. 21/7 del 6.5.2015 per l'elaborazione del sopracitato Piano, da completare nei tempi stabiliti dalla Direttiva del 14 febbraio 2014 e dal Decreto del 24 giugno 2016.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile

DELIBERA

- di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, riguardante lo schema di Protocollo di intesa per rendere operativi i gemellaggi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio" del 14 febbraio 2014;
- di approvare l'Allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, riguardante lo schema di Protocollo di intesa per rendere operativi i gemellaggi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" del 24 giugno 2016;
- di conferire mandato alla Direzione generale della protezione civile di attivare il Tavolo tecnico costituito con la Delib.G.R. n. 21/7 del 6.5.2015 incaricato dell'elaborazione del "Piano per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione di Pompei e del quartiere Posillipo di Napoli", da completare nei tempi stabiliti dalla Direttiva del 14 febbraio 2014 e dal Decreto del 24 giugno 2016.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Christian Solinas